



**Oggetto:** PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis. Procedimento finalizzato al rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale relativamente alle captazioni Badia a Coneo (1 sorgente e n. 2 pozzi), ubicate nel comune di Colle Val d'Elsa (SI). Proponente: Acque S.p.A.  
**Contributo istruttorio.**

REGIONE TOSCANA  
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA  
Settore Valutazione Impatto Ambientale  
Valutazione Ambientale Strategica  
Opere pubbliche di interesse strategico regionale

### 1. OGGETTO:

D.Lgs. 152/2006, parte seconda; L.R.10/2010. PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis. Procedimento finalizzato al rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale relativamente alle captazioni Badia a Coneo (1 sorgente e n. 2 pozzi), ubicate nel comune di Colle Val d'Elsa (SI). Proponente: Acque S.p.A.

### 2. NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO:

R.D. 1775/1933, D.P.G.R.T. 61/R del 16/08/2016, D.G.R.T. n. 58 del 21/01/2019.

### 3. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI, NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTT. 4 E 5 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS. 152/2006, DI COMPETENZA DELLO SCRIVENTE SETTORE REGIONALE

#### *Aspetti ambientali: componente Ambiente idrico, suolo e sottosuolo*

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (di seguito AdBAS), con nota Prot. RT n. 459845 del 26/11/2021, in ordine all'espressione del parere ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 152/2006, evidenzia numerose criticità che necessitano di un approfondimento conoscitivo.

Infatti, data la complessità del contesto idrogeologico e l'entità dei prelievi previsti, ritiene che possano essere valutate soltanto attraverso un incremento progressivo degli emungimenti, messo in atto con il supporto di un piano di monitoraggio condiviso tra il Proponente e l'AdBAS.

Nella nota di cui sopra, l'AdBDAS esprime in particolare: “[...] *parere favorevole sul rinnovo della concessione per il quantitativo pari a 34 l/s medi su base annua e sulla realizzazione del nuovo pozzo Badia a Coneo 3; riguardo all'incremento del prelievo complessivo fino a di 223 l/s medi su base annua (e quindi per circa ulteriori 190 l/s), si esprime parere favorevole condizionato, in fase attuativa, al rispetto delle seguenti prescrizioni:*

- 1. venga predisposto ed attivato un sistema di monitoraggio delle portate idrometriche su almeno 2 punti del reticolo superficiale: il primo sul F. Elsa o Botro degli Strulli, ma comunque a valle della zona di sorgenti di Onci, che fornisce i deflussi di base del F. Elsa Valle Superiore; il secondo sul T. Foci presso la confluenza del T. Riguardi;*
- 2. venga predisposto un sistema di monitoraggio dei quantitativi estratti e della piezometria nel campo pozzi o in area proximale;*
- 3. l'incremento del prelievo medio annuo oltre i 34 l/s dovrà essere attivato per steps successivi e non dovrà prendere avvio prima dell'acquisizione di almeno 1 anno completo di risultati del monitoraggio di cui al punto 1; per il primo di tali step si individua una portata media annua prelevabile complessiva non eccedente 100 l/s; le modalità di graduale incremento del prelievo oltre il primo step dovranno essere concordate con questa Autorità sulla base della sostenibilità degli (eventuali) impatti, sulla mitigazione, anche attraverso dismissione di altre fonti di approvvigionamento alla scala di sottobacino, sulle modalità di potabilizzazione messe in*



campo, sui dati di monitoraggio e sugli eventuali approfondimenti del quadro conoscitivo che si renderanno disponibili;

4. venga individuata a cura del Richiedente, anche per successivi approfondimenti legati alla disponibilità di dati, l'area di alimentazione del campo pozzi alle portate di progetto [...]"

Il parere suddetto è, inoltre, il presupposto di partenza per l'esecuzione della valutazione di compatibilità del prelievo con il perseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei, ovvero la "valutazione ex-ante", in applicazione della Delibera CIP n. 3 del 14/12/2017 e ss.mm.ii. dell'AdBAS e della D.G.R.T. n. 58/2019.

Tenuto conto delle fasi individuate dall'AdBDAS, lo scrivente Settore Regionale, cui compete il rilascio delle Autorizzazioni e Concessioni per la derivazione di Acque Pubbliche ai sensi del R.D. 1775/1933 e D.P.G.R. 61R/2016, potrà soltanto procedere al rinnovo delle Concessioni esistenti ed all'Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per il pozzo "Badia a Coneo 3".

Contestualmente, verrà approvata la Variante Sostanziale per la separazione delle opere di presa come segue:

- la Concessione n. 4451, che vedrà accorparsi nello stesso campo-pozzi il cosiddetto "Superpozzo Badia a Coneo" (oggetto della precedente Concessione) ed il pozzo esistente "Badia a Coneo 2";
- la Concessione n. 4703, che interesserà la sorgente "Badia a Coneo".

In tal modo potrà, infatti, essere risolta l'incongruenza del campo pozzo – sorgente, non contemplata art. 2, c. 1. lett. m) del D.P.G.R. 61R/2016.

La portata derivabile complessivamente dalle due concessioni non potrà eccedere, in questa fase, il valore attuale di 34 l/s medi su base annua.

Successivamente, gli eventuali incrementi di prelievo saranno "condizionati" all'esito positivo delle valutazioni di ammissibilità da parte dell'AdBAS.

Pertanto, poiché dalla documentazione presentata dal Proponente sembra che la sorgente presenti un valore di portata media derivata di 13 l/s, si potrebbe dedurre che il valore massimo di prelievo autorizzabile inizialmente per il campo pozzi risulti pari a 21 l/s.

Si riportano, inoltre, le seguenti prescrizioni aggiuntive, derivanti dalla procedura di Valutazione Ex-ante in riferimento alla sorgente "Badia a Coneo" (Concessione n. 4703):

- **Limitazioni alla durata della concessione:** Il rinnovo verrà rilasciato per 30 anni, tuttavia la possibilità di incrementare il prelievo resta "condizionato" all'esito della valutazione, da parte dell'AdBAS, dei dati acquisiti nel corso del primo anno di monitoraggio;
- **Interventi di compensazione finalizzati al miglioramento dello stato ambientale:** Considerato che, come rilevato anche dall'AdBAS, il Proponente non ha analizzato in dettaglio le "mitigazioni degli impatti della previsione sul bilancio idrico dei corpi idrici superficiali coinvolti, in termini di dismissioni di prelievi superficiali e da subalveo" e le "possibili mitigazioni dell'impatto dei quantitativi estraibili da falda, rappresentate da interventi di efficientamento delle reti idriche, sulla base dei dati attuali sulle perdite di risorsa", lo scrivente Settore Regionale si riserva di prescrivere interventi di compensazione finalizzati al miglioramento dello stato ambientale, in seguito al primo anno di monitoraggio programmato;
- **Ulteriori prescrizioni legate ad aspetti non direttamente connessi con gli indici di impatto:** Lo scrivente Settore Regionale si riserva di impartire ulteriori prescrizioni legate ad aspetti non direttamente connessi con gli indici di impatto, a seguito della valutazione delle reciproche interazioni tra acque superficiali e sotterranee;
- **Misurazione della derivazione:** dovrà essere predisposto uno specifico sistema di misurazione in continuo delle portate naturali della sorgente "Badia a Coneo", posizionato in un punto in cui non si risenta degli apporti dei pozzi all'interno della vasca, prima del collettamento delle acque nella rete di distribuzione;
- **Monitoraggio quantitativo dei Corpi Idrici Sotterranei in roccia della Regione Toscana, di cui alla D.G.R. n. 100/2010:** dovrà essere mantenuto attivo ed aggiornato il sistema esistente, trasmettendo al SIR regionale gli elaborati relativi alle modifiche all'attuale metodologia di misura;



Le ulteriori prescrizioni derivanti dalla procedura di Valutazione Ex-ante relative al campo pozzi (Concessione n. 4451) sono di seguito riportate:

- **Misurazione della derivazione:** Dovrà essere predisposto uno specifico sistema di misurazione in continuo delle portate emunte dai pozzi. I dati di prelievo dovranno essere acquisiti a monte del sistema di distribuzione, in modo da non risentire della mescolanza con le acque derivate dalla sorgente “Badia a Coneo”. Il Proponente dovrà aderire al sistema di rilevamento dei consumi centralizzato della Regione Toscana. Dovrà esserne garantita la manutenzione e la funzionalità dei sistemi di misura per tutta la durata della concessione;
- **Monitoraggio:** Dovrà essere predisposto un monitoraggio piezometrico in continuo su almeno un punto di indagine, che intercetti lo stesso acquifero e sia in grado di fornire un valore di livello “statico” (a distanza superiore al raggio di influenza dei pozzi). A tal proposito, si prende atto di quanto sostenuto da parte di Acque SpA nella Relazione integrativa al § 3.1.7 MONITORAGGIO, in particolare: “[...] per quanto riguarda la progettazione e l’esecuzione di eventuali piezometri sentinella, si ritiene opportuno rimandarla al momento in cui, una volta completato con uno o più pozzi il sistema di sfruttamento della risorsa di Badia a Coneo, sarà disponibile un quadro idrodinamico di sfruttamento definitivo, nella fase di definizione e proposta della zona di rispetto [...]”. Pertanto, si indica la necessità di individuare tale punto nell’ambito delle operazioni connesse alla ricerca idrica per il pozzo Badia a Coneo 3, da sottoporre poi all’esame dell’AdBAS;

Questi aspetti di dettaglio potranno, comunque, essere discussi e concordati nel corso della prossima seduta della Conferenza, in quanto ad oggi non sono definiti.

#### 4. CONCLUSIONI

##### *Aspetti ambientali: componente Ambiente idrico, suolo e sottosuolo*

Le Concessioni richieste dal Proponente potranno essere rilasciate, secondo le modalità descritte al Punto 3. del parere dell’AdBAS Prot. RT n. 459845 del 26/11/2021.

In questa prima fase, sarà possibile rilasciare la Concessione n. 4703 (sorgente “Badia a Coneo”), la Concessione n. 4451 (campo pozzi “Superpozzo Badia a Coneo” e pozzo “Badia a Coneo 2”), nonché l’Autorizzazione alla perforazione del pozzo “Badia a Coneo 3”.

Una volta realizzato, il pozzo “Badia a Coneo 3” potrà essere accorpato nel campo pozzi autorizzato con la Concessione n. 4451.

Le Concessioni così rilasciate, avranno una validità di 30 anni per la portata complessiva di 34 l/s, la cui suddivisione tra sorgente e campo pozzi è però da definire con certezza.

Le concessioni suddette potranno, altresì, essere oggetto di Varianti in aumento delle portate, qualora l’AdBAS valuti positivamente l’ammissibilità a seguito dell’analisi dei dati acquisiti dal piano di monitoraggio.

Il Dirigente Responsabile  
Ing. Gennarino Costabile